

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI VARI:
FRUTTA E VERDURA, CARNE, PESCE E ALIMENTI SPECIALI, OCCORRENTI PER
L'ALIMENTAZIONE DEGLI ANIMALI OSPITATI PRESSO IL BIOPARCO DI ROMA.**

CIG: 630664259D – 630660898D – 63066170FD – 6306634F00

INDICE

1 PREMESSA

2 OGGETTO DELL'APPALTO – DURATA DEL CONTRATTO – LUOGO DI ESECUZIONE

3 IMPORTO DELL'APPALTO

4 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

4.1 – PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, CONSORZI ORDINARI E GEIE

4.2 – PARTECIPAZIONE DI CONSORZI TRA SOCIETA' COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO, CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE E CONSORZI STABILI

4.3 – PARTECIPAZIONE DI AGGREGAZIONI TRA LE IMPRESE ADERENTI AL CONTRATTO DI RETE DI CUI ALL'ART. 34 COMMA 1 LETT. E-bis

4.4 – PARTECIPAZIONE DI IMPRESE AMMESSE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE

4.5 – PARTECIPAZIONE DI IMPRESE CON SEDE IN ALTRI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA

5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE

6 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E

FINANZIARIA – REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

6.1 – REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

6.2 – REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA

6.3 – REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

7 MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

8 AVVALIMENTO

9 SUBAPPALTO

10 OBBLIGO DI VERSAMENTO DA PARTE DEI PARTECIPANTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'A.N.AC.

11 CAUZIONI E GARANZIE

11.1 – CAUZIONE PROVVISORIA

11.2 – CAUZIONE DEFINITIVA

11.3 – SISTEMA DI QUALITA'

11.4 – POLIZZE ASSICURATIVE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

12 SOPRALLUOGO

13 DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA – INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI GARA - MODALITA' DI COMUNICAZIONE

14 FINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

15 TRACCIABILITA' DEI PAGAMENTI

16 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

17 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

18 DATA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

19 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, SVINCOLO DELL'OFFERTA, SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

20 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

21 DISPOSIZIONI FINALI

22 ALLEGATI

1 - PREMESSA

- La Fondazione Bioparco di Roma (di seguito denominata per brevità anche “il Bioparco”) gestisce l'ex Giardino Zoologico di Roma posto all'interno di Villa Borghese.
- Il Bioparco di Roma è costituito da diciassette ettari di parco, più di 1.000 animali appartenenti a circa 200 specie diverse tra mammiferi, uccelli e rettili, inseriti in un contesto botanico tra i più interessanti e suggestivi di Roma.
- Il patrimonio faunistico del Bioparco rappresenta un valore inestimabile per la città di Roma, il quale va salvaguardato anche attraverso un'adeguata alimentazione delle varie specie di animali presenti all'interno, conformemente a quanto previsto dal Decreto Legislativo n°73 del 2005.
- Nel summenzionato decreto è previsto, infatti, che cibi e bevande siano rispondenti sia dal punto di vista nutritivo che quantitativo alle esigenze di ogni singola specie.
- In esecuzione della Determinazione a contrarre del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bioparco di Roma del 4 marzo 2015, è pertanto indetta presso la Fondazione Bioparco di Roma, Viale del Giardino Zoologico n° 20 - 00197 Roma - Tel. +39 06 360 8211 - fax +39 06 320 7389 - Posta elettronica: aldo.pedone@bioparco.it - Indirizzo Internet: www.bioparco.it voce “bandi di gara”), Responsabile del procedimento Ing. Aldo Pedone, una gara mediante procedura aperta per la fornitura di generi alimentari vari: frutta e verdura, carne, pesce e alimenti speciali, occorrenti per l'alimentazione degli animali ospitati presso il Bioparco di Roma, precisando che l'aggiudicazione avverrà, ai sensi degli artt. 81, commi 1 e 2, e dell'art. 82 del suddetto D.Lgs., secondo il criterio del prezzo più basso.
- Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto.
- Rilevato che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, si precisa che il costo per i rischi da interferenza è pari a € 0 (zero).
- Precisato che l'appalto è stato suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente, in quanto la corretta esecuzione dei servizi oggetto di gara non rende necessaria la gestione unitaria a cura del medesimo operatore economico.
- Considerato che l'approvvigionamento di cui al presente provvedimento è finanziato con mezzi propri di bilancio della Fondazione Bioparco di Roma.
- Precisato che la Stazione appaltante non sarà tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. In caso di sospensione e/o revoca e/o annullamento della presente procedura di gara, ovvero di mancata aggiudicazione e/o stipula del contratto per scelta motivata della Stazione appaltante, gli offerenti ovvero gli interessati all'aggiudicazione o alla stipula del relativo contratto non potranno pertanto esercitare nei confronti della Stazione stessa alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese sostenute in ragione della partecipazione alla presente procedura.
- Considerato infine che la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. n. 163/2006, si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta, purché sia valida e congrua, o al contrario di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea e/o economicamente congrua. Gli operatori concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei rispettivi dati societari e personali, per le esigenze concorsuali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali.

tutto ciò premesso

Con il presente Disciplinare si forniscono, ad integrazione di quanto specificato nel Bando di Gara, nei Capitolati d'Oneri, le prescrizioni relative a tutti gli adempimenti occorrenti per la partecipazione alla gara. In considerazione di ciò, i soggetti interessati dovranno formulare la propria offerta, redatta in lingua italiana, alle condizioni, termini e modalità di seguito descritti.

La procedura di gara è regolata dalle disposizioni del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (di seguito, Codice) e del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (di seguito, Regolamento).

2 - DESCRIZIONE/OGGETTO DELL'APPALTO – DURATA DEL CONTRATTO – LUOGO DI ESECUZIONE.

L'Appalto ha ad oggetto l'affidamento della fornitura di vari generi alimentari: frutta e verdura, carne (fresca e congelata), pesce (fresco e congelato), alimenti speciali, occorrenti per l'alimentazione e il sostentamento delle specie animali ospitate presso il Bioparco di Roma.

L'Appalto è suddiviso in **quattro lotti, aggiudicabili separatamente**:

Lotto 1: Fornitura di Frutta e Verdura;

Lotto 2: Fornitura di Carne (fresca e congelata)

Lotto 3: Fornitura di Pesce (fresco e congelato);

Lotto 4: Fornitura di Alimenti Speciali (pulcini, quaglie, ratti, topolini).

Le specifiche merceologiche e i requisiti qualitativi cui dovranno rispondere i prodotti oggetto della fornitura, nonché i quantitativi annui presunti di prodotti richiesti, sono dettagliatamente riportati nei seguenti documenti allegati agli atti di gara:

- *“Scheda tecnica fornitura Frutta e Verdura – Allegato 1”*,
- *“Scheda tecnica fornitura Carne (fresca e congelata) – Allegato 2”*,
- *“Scheda tecnica fornitura Pesce (fresco e congelato) – Allegato 3”*,
- *“Scheda tecnica fornitura Alimenti Speciali – Allegato 4”*.

Si evidenzia che nelle Schede Tecniche sopra citate sono riportate, per ciascuna categoria di prodotto, le specifiche merceologiche nonché i quantitativi presunti richiesti per un anno di fornitura, e che le quantità effettivamente necessarie potrebbero subire variazioni in relazione alle concrete esigenze del Parco.

L'appalto avrà durata di **anni 2 (due)**, decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, e comunque dall'avvio della fornitura. La data presunta di stipulazione del contratto ed inizio esecuzione della fornitura è il 1° novembre 2015.

La Fondazione Bioparco si riserva la facoltà di procedere, nei termini e nei modi di legge, alla proroga della scadenza del contratto stesso, nelle more di una nuova aggiudicazione dei servizi oggetto di gara.

La Fondazione Bioparco si riserva altresì la facoltà di rinnovare il contratto di appalto, per un periodo di **un anno** ulteriore, successivo alla conclusione del contratto stesso. L'eventuale rinnovo verrà attuato alle condizioni e secondo quanto stabilito dalla vigente normativa, ivi compresa la facoltà per le parti di procedere alla rinegoziazione di tutti i servizi oggetto di gara, e si verificherà, a discrezionale e insindacabile decisione della Stazione Appaltante, tenuto conto della qualità del servizio reso dall'Aggiudicatario.

L'appalto acquisterà efficacia a far data dalla concreta sottoscrizione del contratto, e sarà risolutivamente condizionato al rilascio del certificato antimafia positivo.

L'avvio dell'appalto è subordinato alla stipula del relativo contratto, ovvero, sussistendone i presupposti di legge, all'avvio della fornitura in via d'urgenza, nelle more della stipulazione stessa, a seguito di autorizzazione del Responsabile del Procedimento e subordinatamente alla positiva

verifica circa il possesso della capacità a contrattare dell'impresa affidataria, e alla costituzione della cauzione definitiva.

Competono in tal caso all'impresa, pur in pendenza del perfezionamento formale del contratto, tutte le spettanze pattuite.

I luoghi di esecuzione della fornitura sono indicati all'art. 2) dei singoli Capitolati d'Oneri.

3 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo stimato dell'appalto, al netto dell'IVA, per tutta la durata dell'appalto, comprensivo pertanto dell'eventuale periodo di rinnovo di un anno ulteriore, è di **Euro 1.076.470,00 (unmilionezero settantaseimilaquattrocentosettanta/00).**

L'importo posto a base di gara è suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto 1: Fornitura di Frutta e Verdura: L'importo stimato del lotto posto a base di gara, soggetto a ribasso, comprensivo della facoltà di rinnovo prevista dal presente Disciplinare, deve stimarsi in via presunta in Euro 500.800,00 al netto dell'IVA. CPV 03220000-9.

Lotto 2: Fornitura di Carne: L'importo stimato del lotto posto a base di gara, soggetto a ribasso, comprensivo della facoltà di rinnovo prevista dal presente Disciplinare, deve stimarsi in via presunta in Euro 234.840,00 al netto dell'IVA. CPV 15110000-2.

Lotto 3: Fornitura di Pesce: L'importo stimato del lotto posto a base di gara, soggetto a ribasso, comprensivo della facoltà di rinnovo prevista dal presente Disciplinare, deve stimarsi in via presunta in Euro 172.830,00 al netto dell'IVA. CPV 03310000-2.

Lotto 4: Fornitura di Alimenti Speciali: L'importo stimato del lotto posto a base di gara, soggetto a ribasso, comprensivo della facoltà di rinnovo prevista dal presente Disciplinare, deve stimarsi in via presunta in Euro 168.000,00 al netto dell'IVA. CPV 03325000-3.

Totale importo complessivo dell'appalto, posto a base d'asta, soggetto a ribasso, è di € 1.076.470,00 (unmilionezero settantaseimilaquattrocentosettanta/00).

Il corrispettivo dell'appalto, per ogni singolo lotto, e le relative modalità di pagamento, sono stabilite agli artt. 3) e 15) dei singoli Capitolati d'Oneri.

Il corrispettivo sopra indicato comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura necessarie alla effettuazione della fornitura per l'intera durata dell'appalto (inclusendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, il personale esperto impiegato, ogni onere inerente le attività di formazione, la fornitura di materiale necessario per lo svolgimento della fornitura, e quant'altro necessario all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto), ivi comprese le spese generali e l'utile di impresa.

Trattandosi di mera fornitura senza installazione, per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario prevedere la predisposizione del "Documento unico di valutazione delle interferenze" DUVRI e non sussistono, di conseguenza, specifici costi per la sicurezza di cui all'art. 86, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 163/2006.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di aumentare o diminuire l'importo dell'appalto, nel limite del 20% (c.d. quinto d'obbligo) senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare obiezione o chiedere indennità o rimborso a causa dell'eventuale riduzione del compenso.

4 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34, lett. a, b, c, d, e, e-bis), f, f-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente Disciplinare di Gara.

Nello specifico sono ammessi a partecipare alla presente gara:

- a. operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (**imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili**), dell'articolo 34, comma 1, del Codice;
- b. operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (**raggruppamenti temporanei di concorrenti**), e) (**consorzi ordinari di concorrenti**), e-bis (le **aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete**) ed f) (**gruppo europeo di interesse economico**), dell'articolo 34, comma 1, del Codice, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del Codice;
- c. operatori economici con **sede in altri Stati membri dell'Unione Europea**, alle condizioni di cui all'articolo 47 del Codice e di cui all'articolo 62, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché del presente Disciplinare di Gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., come di seguito meglio precisato.

4.1) Partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi Ordinari e Geie

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i soggetti di cui all'art. 34, comma 1 **lett. d)** (*raggruppamenti temporanei di concorrenti*), **lett. e)** (*consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c.*) **lett. f)** (*Geie*) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. possono presentare offerte anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti gli operatori economici che costituiranno i Raggruppamenti Temporanei o i Consorzi ordinari di concorrenti o Geie, deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o Geie, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o Geie.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario o Geie di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento e le prestazioni che saranno eseguite da ciascun operatore economico riunito o consorziato, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti speciali; il medesimo obbligo si applica agli operatori economici che partecipano alla gara in aggregazione di imprese di rete.

Ai sensi dell'art. 37, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. è vietata l'associazione in partecipazione.

Salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei sopraindicati Raggruppamenti Temporanei, dei

Consorti ordinari di concorrenti e dei Geie rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

4.2) Partecipazione di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, **lett. b)** (*consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane*) e **lett. c)** (*consorzi stabili*) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio, sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. **Gli operatori consorziati, per i quali il consorzio concorre, sono tenuti a compilare e sottoscrivere, a pena di esclusione, il modulo di Autocertificazione (ALLEGATO 8).**

E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

4.3 Partecipazione di aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis).

A norma dell'art. 37 comma 15-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le disposizioni del medesimo all'art. 37 trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34 comma 1 lett. e-bis).

Come meglio dettagliato nella Determinazione dell'AVCP n. 3 del 23/04/2013, cui si invita a far riferimento per gli opportuni chiarimenti, la modalità partecipativa di tali aggregazioni di imprese sarà necessariamente diversa a seconda del grado di strutturazione proprio della rete, distinguendo tra:

- *Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza, ma priva di soggettività giuridica:* l'aggregazione delle imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune, esso stesso parte della rete e qualora in possesso dei requisiti di qualificazione previsti per la mandataria. In tal caso, ai fini della partecipazione, devono essere osservate le seguenti formalità: sottoscrizione dell'offerta economica e della domanda di partecipazione da parte di tutte le imprese retiste interessate all'appalto; tale sottoscrizione, unitamente alla copia autentica del contratto di rete, che già reca il mandato a favore dell'organo comune, integra un impegno giuridicamente vincolante nei confronti della stazione appaltante. Qualora, invece, l'organo comune non possa svolgere il ruolo di mandataria (ad esempio perché privo di adeguati requisiti di qualificazione) l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle relative regole (*vedasi punto successivo*);

- *Rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o reti sprovviste di organo comune:* l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle relative regole. Nel caso di raggruppamento costituendo, devono, quindi, essere osservate le seguenti formalità: sottoscrizione dell'offerta economica e della domanda di partecipazione da parte di tutte le imprese retiste interessate all'appalto; sottoscrizione dell'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese retiste partecipanti alla gara, per la stipula del relativo contratto. In alternativa, è sempre ammesso il conferimento del mandato prima della partecipazione alla gara, alla stessa stregua di un RTI costituito;

- *Rete dotata di organo comune e di soggettività giuridica*: l'aggregazione delle imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune, esso stesso parte della rete e qualora in possesso dei requisiti di qualificazione previsti per la mandataria. Conseguentemente, la domanda e l'offerta economica presentate dall'organo comune, assieme alla copia autentica del contratto di rete, costituiscono elementi idonei ad impegnare tutte le imprese partecipanti al contratto di rete, salvo diversa indicazione, in quanto l'organo comune può indicare, in sede di domanda di partecipazione, la composizione della aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla specifica gara.

N.B.) A prescindere dalla tipologia e dalla struttura della rete, ogni impresa retista partecipante alla gara deve, a pena di esclusione, compilare e sottoscrivere il **modulo di Autocertificazione (ALLEGATO 8)**, fatta eccezione per l'apposita sezione dello stesso da compilarsi e sottoscriversi solo da parte della impresa retista mandataria/capogruppo.

Parimenti, come precisato nella citata Determinazione dell'AVCP n. 3 del 23/04/2013 è in ogni caso necessario che, a prescindere dalla tipologia e dalla struttura della rete, tutte le imprese retiste che partecipano alla procedura di gara siano in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice e li attestino in conformità alla vigente normativa.

Con riguardo ai requisiti speciali di partecipazione, essendo l'aggregazione tra gli aderenti al contratto di rete "strutturalmente" assimilata dal Codice al raggruppamento temporaneo di imprese, trovano applicazione le regole in tema di qualificazione previste dall'art. 37 del Codice e dall'art. 275 del Regolamento. Le aggregazioni si dovranno strutturare secondo la tipologia dei raggruppamenti orizzontali in conformità alle disposizioni dell'articolo 37 del Codice.

4.4) Partecipazione di imprese ammesse a Concordato preventivo con continuità aziendale

Possono partecipare alla gara imprese ammesse a Concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis della Legge Fallimentare. In tal caso, oltre alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, esse devono produrre, a pena di esclusione:

- una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, comma 3, lettera d), della Legge Fallimentare che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
- la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Anche tale operatore deve compilare e sottoscrivere il **modulo di Autocertificazione (ALLEGATO 8)**. Per tutto quanto ivi non disciplinato si applica l'articolo 49 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.

L'obbligo di produrre la suddetta documentazione viene meno qualora, alla data di scadenza del termine previsto per la partecipazione alla gara, sia già intervenuto il decreto di omologazione, in quanto esso segna la chiusura della procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 181 del R.D. n. 267/1942 e s.m.i..

L'impresa in concordato può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese, purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento non siano assoggettate ad una procedura concorsuale. In tal caso la dichiarazione di cui alla precedente lettera b), può provenire anche da un operatore facente parte del raggruppamento.

4.5) Partecipazione di imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea

Possono partecipare alla presente gara operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai quali si applica l'art. 47 del D.Lgs. n. 163/2006 e l'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, l'esistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D.P.R. 207/2010.

N.B.) La certificazione che dovrà essere prodotta a comprova dei requisiti richiesti dovrà corrispondere a documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, tradotti in lingua italiana e certificati come conformi al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari o da un traduttore ufficiale.

5 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE D'ORDINE GENERALE

Possono partecipare alla procedura di gara tutti gli operatori di cui art. 34 del D.lgs. n°163/2006 che, alla data di presentazione dell'offerta, non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui **art. 38 comma 1, lett. da a) ad m-quater), del D.lgs 163/2006** e s.m.i.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1-bis dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del D.L. 08.06.1992 n. 306, convertito, con modificazioni, dalla L. 07.08.1992, n. 356, o degli artt. 20 e 24 del D.Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante procederà alla segnalazione ivi prevista.

Ai sensi dell'art.1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, come modificato dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito con modificazioni con legge 22 novembre 2002, n.266, sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui alla citata legge n. 383 del 2001 fino alla conclusione del periodo di emersione.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

6 - REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE - REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

6.1 - Requisiti di idoneità professionale (art. 39 D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i)

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun Concorrente (Impresa singola/Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio) deve soddisfare i seguenti requisiti:

-Iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs n. 163/2006, per attività inerenti quelle oggetto del presente appalto.

N.B.) Ai fini della comprova del requisito in esame è richiesta l'iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio per servizi di Forniture di generi alimentari appartenenti a quelli oggetto di gara (come attività principale);

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art. 34 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. il suddetto requisito deve essere posseduto dal consorzio stesso e dalla/dalle eventuale/i consorziata/e indicata/e quale/i esecutore/i.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari o Geie di cui all'art.34, lettere d), e), f) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, il suddetto requisito deve essere posseduto dall'impresa capogruppo mandataria.

Nel caso di reti di imprese si rinvia a quanto previsto al paragrafo 4.3) del presente Disciplinare di gara.

6.2 - Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 41 D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 41, comma 2, del Codice si precisa che i requisiti minimi di capacità economica e finanziaria, come sotto indicati per ciascun lotto, sono stati fissati rispettando il principio di proporzionalità in funzione del valore complessivo dell'appalto, nonché del valore, della specificità e della complessità delle prestazioni richieste per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente appalto.

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun Concorrente (Impresa singola/Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio) deve soddisfare i seguenti requisiti di capacità economica:

-A prescindere dai lotti per i quali il concorrente concorre: Dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993 finalizzate a certificare la solidità economica del concorrente e consistenti in un'attestazione dell'idoneità dell'impresa sotto il profilo delle risorse disponibili a far fronte agli impegni che conseguirebbero dall'aggiudicazione dell'appalto.

Lotto 1: a) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi conclusi (il cui bilancio sia approvato), un fatturato globale d'impresa d'importo almeno pari a Euro 750.000,00 (in sede di verifica dell'autodichiarazione, la documentazione probatoria del suddetto requisito è rappresentata dagli estratti dei bilanci d'esercizio); b) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi conclusi, un fatturato specifico per "Forniture di frutta e/o verdura" per un importo almeno pari a Euro 520.000,00 I.V.A. esclusa (in sede di verifica dell'autodichiarazione, la documentazione probatoria del suddetto requisito è rappresentata dalle fatture);

Lotto 2: a) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi conclusi (il cui bilancio sia approvato), un fatturato globale d'impresa d'importo almeno pari a Euro 350.000,00 (in sede di verifica dell'autodichiarazione, la documentazione probatoria del suddetto requisito è rappresentata dagli estratti dei bilanci d'esercizio); b) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi conclusi, un fatturato specifico per "Forniture di Carne" per un importo almeno pari a Euro 250.000,00 I.V.A. esclusa (in sede di verifica dell'autodichiarazione, la documentazione probatoria del suddetto requisito è rappresentata dalle fatture);

Lotto 3: a) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi conclusi (il cui bilancio sia approvato), un fatturato globale d'impresa d'importo almeno pari a Euro 260.000,00 (in sede di verifica dell'autodichiarazione, la documentazione probatoria del suddetto requisito è rappresentata dagli estratti dei bilanci d'esercizio); b) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi conclusi, un fatturato specifico per "Forniture di Pesce" per un importo almeno pari a Euro 190.000,00 I.V.A. esclusa (in sede di verifica dell'autodichiarazione, la documentazione probatoria del suddetto requisito è rappresentata dalle fatture);

Lotto 4: a) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi conclusi (il cui bilancio sia approvato), un fatturato globale d'impresa d'importo almeno pari a Euro 270.000,00 (in sede di verifica dell'autodichiarazione, la documentazione probatoria del suddetto requisito è rappresentata dagli estratti dei bilanci d'esercizio); b) aver realizzato, negli ultimi tre esercizi conclusi, un fatturato specifico per "Forniture di alimenti vari non compresi nei lotti precedenti" per un importo almeno pari a Euro 180.000,00 I.V.A. esclusa (in sede di verifica dell'autodichiarazione, la documentazione probatoria del suddetto requisito è rappresentata dalle fatture);

In sede di verifica dell'autodichiarazione, in luogo delle fatture, la documentazione probatoria dei requisiti relativi ai fatturati specifici, può consistere anche in una dichiarazione resa dal soggetto organo preposto al controllo contabile della società (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione iscritti negli appositi Albi ed abilitati a svolgere l'attività di certificazione e revisione contabile ai sensi della vigente normativa), con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, attestante l'importo del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione.

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art.34 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., i requisiti di cui alle lettere a) e b), per ciascun lotto, devono essere posseduti dal consorzio stesso.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete o Geie di cui all'art.34, lettere d), e), e-bis), f) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti relativi al fatturato globale e al fatturato specifico, devono essere complessivamente posseduti dall'intero raggruppamento o consorzio o rete di imprese o Geie con le seguenti modalità:

- in caso di *raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale* tra i soggetti di cui all'art.34, lettere d), e), e-bis), f) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., i requisiti di cui alle lettere a) e b) di ciascun lotto, devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle imprese mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o consorziato. Si precisa che le percentuali del 40% e del

10% sopra indicate devono intendersi come limite minimo di qualificazione posseduta. Nell'ipotesi di raggruppamento costituito solo da due imprese, la mandataria deve possedere almeno il 51% dei requisiti di cui alle lettere a) e b)

- in caso di *raggruppamento temporaneo di tipo verticale* tra i soggetti di cui all'art.34, lettere d), e), e-bis), f) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., il requisito di cui alla lettera a) deve essere posseduto interamente dalla mandataria, mentre il requisito di cui alla lettera b) può essere posseduto interamente anche dalla/e mandante/i.

- in caso di *raggruppamento temporaneo di tipo misto* tra i soggetti di cui all'art. 34, lettere d), e), e-bis), f) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., consistente in un raggruppamento di tipo verticale nel quale l'esecuzione della prestazione principale e/o delle prestazioni secondarie risulta assunta da una sub-associazione di tipo orizzontale, valgono le regole suesposte per ciascun tipo di raggruppamento.

6.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 42 D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i)

Pena l'esclusione dalla gara, ciascun Concorrente (Impresa singola/Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio) deve soddisfare i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale:

Aver svolto con buon esito forniture di generi alimentari analoghe a quelle del/dei lotto/lotti cui si intende partecipare, negli ultimi tre anni antecedenti il bando di gara (2012/2013/2014). Dovrà risultare nel triennio, per ciascun lotto, almeno una fornitura (intesa come affidata da un unico committente) analoga a quella del lotto a cui si intende partecipare (in sede di verifica dell'autodichiarazione, la documentazione probatoria del suddetto requisito è rappresentata dalla Certificazione di regolare prestazione rilasciata dall'Ente committente, o dal Contratto).

Nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) dell'art.34 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., i requisiti di Capacità tecnica e professionale devono essere posseduti dal consorzio stesso.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari o Geie o rete di imprese di cui all'art.34, lettere d), e), e-bis), f) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., costituiti o da costituirsi, i requisiti suddetti devono essere complessivamente posseduti dall'intero raggruppamento o consorzio o rete di imprese o Geie; in ogni caso l'impresa capogruppo mandataria deve aver svolto almeno una fornitura di generi alimentari oggetto della fornitura.

Nel caso di reti di imprese si rinvia a quanto previsto all'art. 4.3) del presente Disciplinare di gara.

7 - MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, ed entrato in vigore il 1° luglio 2014 ai sensi dell'art. 9 comma 15-ter del D.L. n. 150/2013 convertito con L. n. 15/2014.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità, secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

8 – AVVALIMENTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i concorrenti, singoli o consorziati o raggruppati ai sensi dell'art. 34 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., possono ricorrere all'istituto dell'avvalimento per soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria nonché di capacità tecnica e professionale per partecipare alla presente gara.

A tal fine i concorrenti devono produrre la documentazione di cui all'art. 49, comma 2, d.lgs. 163/2006.

Non è consentito, a pena di esclusione, che dello stesso soggetto ausiliario si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia il soggetto ausiliario che quello che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dal soggetto che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Il concorrente e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non può costituire oggetto di avvalimento l'iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio (*cfr. Determinazione AVCP n. 2 dell'1/08/2012*).

Ai sensi dell'art. 49, c. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento per l'esercizio della vigilanza e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio.

9 – SUBAPPALTO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. tutte le prestazioni sono subappaltabili da parte dell'impresa concorrente o dell'Impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, fatta eccezione per i divieti di subappalto previsti dalla vigenti disposizioni.

La quota subappaltabile non può comunque essere superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i. e dettagliatamente indicate nell'art. 14 dei singoli Capitolati d'Oneri, ai quali espressamente si rinvia.

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono indicare i servizi o le parti di servizio che intendono subappaltare; qualora tale indicazione non venga fornita, ovvero venga fornita in modo generico, nessuna autorizzazione di subappalto potrà essere concessa all'Impresa appaltatrice.

10 – OBBLIGO DI VERSAMENTO DA PARTE DEI PARTECIPANTI DEL CONTRIBUTO DOVUTO ALL'A.N.AC.

I partecipanti alla presente procedura di gara sono tenuti, per ogni singolo lotto cui intendono partecipare, al versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) previsto dall'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) e dalla deliberazione del Consiglio dell'Autorità datata 9 dicembre 2014 e relative istruzioni operative con le seguenti modalità.

Il contributo dovuto per ogni lotto, da parte di ciascun concorrente, per la partecipazione alla presente gara è fissato come segue:

Lotto 1: Euro 70,00 (settanta/00)

Lotto 2: Euro 20,00 (venti/00)

Lotto 3: Euro 20,00 (venti/00)

Lotto 4: Euro 20,00 (venti/00)

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al “Servizio Riscossione Contributi”.

L’operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare.

Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

1. **online** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all’offerta), all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” sul Servizio Riscossione Contributi;

2. **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L’operatore economico al momento del pagamento deve verificare l’esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare).

Il pagamento del contributo nella misura sopraindicata costituisce condizione di ammissibilità alla procedura di gara. I concorrenti sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell’offerta, per ogni lotto cui si intende partecipare, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione, allegando in caso di pagamento “on line” la ricevuta di pagamento ed in caso di pagamento in contanti lo scontrino in originale del versamento effettuato.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità

Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L’operatore economico estero deve allegare all’offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

N.B.) *Il termine per i concorrenti per effettuare il versamento coincide, a pena d’esclusione, con la data di presentazione dell’offerta.*

11 – CAUZIONI E GARANZIE

11.1 – Cauzione provvisoria

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 75 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. l’offerta dei concorrenti deve essere corredata, per ciascun lotto cui si intende partecipare, da una cauzione provvisoria intestata alla Fondazione Bioparco di Roma, pari almeno al 2% dell’importo posto a base di gara per ciascun lotto, e precisamente:

Lotto 1: euro 10.016,00 (diecimilazerosedici/00)

Lotto 2: euro 4.696,80 (quattromilaseicentonovantasei/80)

Lotto 3: euro 3.456,60 (tremilaquattrocentocinquantasei/60)

Lotto 4: Euro 3.360,00 (tremilatrecentosessanta/00)

La garanzia provvisoria può essere costituita alternativamente, a scelta dell'offerente, da:

a. versamento **in contanti** o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi a mezzo bonifico bancario: IBAN IT69T0100503231000000001700 intestato alla Fondazione Bioparco di Roma.

b. da **fideiussione bancaria o assicurativa** o rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D.Lgs. n.385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo previsto dall'art.161 del D.Lgs. n.58/1998. Detta fideiussione deve avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod. Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Fondazione Bioparco committente.

La cauzione provvisoria deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore verso il concorrente a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente stesso, la garanzia fideiussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'esecuzione del contratto che verrà stipulato con la Fondazione Bioparco.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 75, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la cauzione provvisoria deve essere inoltre corredata dall'impegno del garante a rinnovare (su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura) la garanzia per la durata di ulteriori 180 giorni, qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto entro il termine di validità iniziale.

N.B.) *La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto con la Fondazione Bioparco per fatto dell'aggiudicatario nonché il pagamento della sanzione pecuniaria prevista dall'art. 38 comma 2-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., che viene fissata in misura pari allo 0,5% del valore di ogni singolo lotto della presente gara.*

La cauzione provvisoria deve pertanto prevedere la seguente condizione: *"la cauzione provvisoria garantisce anche l'eventuale sanzione prevista dal bando di gara per la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente, così come stabilito ai sensi dell'art. 38 comma 2 bis del D.Lgs 163/2006"*.

La sanzione pecuniaria è omnicomprensiva, ovvero correlata alla sanatoria di tutte le irregolarità riscontrate nella documentazione di gara e sarà comminata nel solo caso in cui il concorrente intenda avvalersi della facoltà di regolarizzazione (c.d. soccorso istruttorio).

Il concorrente che si avvale della facoltà di regolarizzazione ha l'obbligo di reintegrare la cauzione provvisoria che sia stata parzialmente escussa per il pagamento della sanzione, salvo il caso in cui lo stesso concorrente opti per il pagamento diretto della sanzione. La mancata reintegrazione della cauzione provvisoria costituisce causa di esclusione del concorrente dalla gara.

N.B.) *Con riferimento alle modalità di applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38 comma 2-bis del Codice, l'Amministrazione appaltante si atterrà ai criteri interpretativi di cui alla Determinazione ANAC n. 1/2015.*

La cauzione provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso.

Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo Raggruppamento di Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti o rete di imprese o Geie, la polizza fidejussoria/fidejussione bancaria mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria deve essere intestata, a pena di esclusione, a tutte le imprese del costituendo RTI o consorzio o rete di imprese o Geie.

I non aggiudicatari potranno richiedere la restituzione della cauzione provvisoria non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva o ritirandola direttamente presso la Fondazione Bioparco, o allegando ai documenti di gara una busta affrancata di modo che gli uffici provvedano alla restituzione a mezzo posta.

11.2 - Cauzione definitiva

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. l'aggiudicatario è obbligato a costituire, a favore della Fondazione Bioparco di Roma, per ogni lotto cui si intende partecipare, una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo posto a base di gara per ciascun lotto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Anche la garanzia fideiussoria prevista dal comma 1 dall'art. 113 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i. deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Cod.Civ. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Fondazione Bioparco.

La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento da parte dell'esecutore del contratto. La Fondazione committente ha, inoltre, il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

Nel caso in cui le inadempienze dell'appaltatore abbiano indotto la Fondazione committente a disporre la risoluzione del contratto la cauzione è escussa nella misura intera.

La Fondazione committente può richiedere che l'appaltatore proceda alla reintegrazione della cauzione, ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

In caso di inottemperanza la reintegrazione è effettuata a valere sulla somma da corrispondere all'appaltatore.

11.3 - Sistema di qualità

Nel caso in cui l'impresa partecipante sia in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, sia l'importo della garanzia a corredo dell'offerta, sia quello della garanzia fideiussoria prevista dall'art. 113 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono ridotti del 50%. In tal caso l'impresa dovrà allegare alle cauzioni copia del documento di certificazione o idonea autocertificazione.

In caso di partecipazione alla gara di un costituendo Raggruppamento di Imprese orizzontale o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie, per poter usufruire della suddetta riduzione del 50% la

certificazione di sistema di qualità dovrà essere posseduta, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti al RTI o al Consorzio o al Geie. Nell'ipotesi invece di associazione di tipo verticale, solo le imprese in possesso della certificazione di qualità potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile (*cfr. Determinazione AVCP 44/2000*).

Nel caso di partecipazione alla gara di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora si tratti di *"rete dotata di organo comune e soggettività giuridica"* la cauzione provvisoria va intestata alla rete così come iscritta nel registro della CCIAA; in tutti gli altri casi (*"rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica"* *"rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o rete sprovvista di organo comune"*) la cauzione provvisoria va intestata, a pena di esclusione, a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara.

N.B.) *In caso di fideiussione rilasciata da intermediari finanziari di cui all'art.106 del D.Lgs. n.385/1993, il relativo modulo dovrà contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 127 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.*

11.4 – Polizze Assicurative a carico dell'aggiudicatario

L'appaltatore è responsabile di ogni danno che possa derivare alla Fondazione committente ed a terzi in relazione all'esecuzione dei servizi o a cause connesse allo svolgimento di dette prestazioni. A tale riguardo l'appaltatore, prima della stipula del contratto, pena la revoca dell'aggiudicazione definitiva, dovrà stipulare specifica polizza assicurativa con primaria compagnia assicurativa, con deposito della stessa presso la Fondazione Bioparco, nei termini e modalità definiti nei singoli Capitolati d'Oneri.

12 - SOPRALLUOGO

Per la partecipazione alla gara è richiesta, a pena di esclusione dalla gara, l'effettuazione di sopralluogo presso la sede di esecuzione dell'appalto – FONDAZIONE BIOPARCO sita in viale del Giardino Zoologico n. 20 a Roma - al fine di prendere visione di tutte le condizioni logistiche e delle circostanze generali e particolari che possano avere, direttamente e indirettamente, un'influenza sulle modalità di svolgimento del servizio, sulla sua fattibilità e sulla formulazione dell'offerta.

Il sopralluogo può essere effettuato **entro e non oltre il giorno 14 agosto 2015**, in data da concordare con la Fondazione, previa richiesta di appuntamento da inoltrare con congruo preavviso esclusivamente via email all'indirizzo aldo.pedone@bioparco.it.

Il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante o dal direttore tecnico (muniti di copia del certificato C.C.I.A.A., o altro documento da cui sia desumibile la carica ricoperta, che dovrà essere consegnato all'incaricato della Fondazione Bioparco) o da persona appositamente incaricata dal legale rappresentante dell'impresa mediante delega da quest'ultimo sottoscritta. In caso di sopralluogo effettuato da soggetti muniti di delega, gli stessi dovranno consegnare la delega all'incaricato della Fondazione Bioparco che rilascerà l'Attestazione di sopralluogo.

Chi effettua i sopralluoghi non potrà rappresentare più di un'impresa.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o Consorzi ordinari o Geie o reti di imprese non ancora formalmente costituiti, la presa visione potrà essere effettuata da una qualsiasi delle imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi.

A dimostrazione dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata dall'incaricato della Fondazione Bioparco una apposita Attestazione che dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa da presentare in sede di partecipazione alla gara.

N.B.) *Con l'attestazione di sopralluogo e la presentazione dell'offerta i concorrenti accettano integralmente tutta la documentazione di gara, così che non potranno, successivamente, sollevare obiezioni in relazione a difficoltà che avrebbero dovuto conoscere e delle quali avrebbero dovuto tener conto nella predisposizione dell'offerta stessa.*

13 - DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA – INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI GARA - MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Il Bando di gara, il presente Disciplinare di gara, i Capitolati d'Oneri, e relativi modelli allegati per la formulazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 sono consultabili e scaricabili sul sito Internet della Fondazione Bioparco: www.bioparco.it voce Bandi di gara.

Informazioni e chiarimenti sulla presente procedura di gara possono essere richiesti, esclusivamente per iscritto ai recapiti fax e/o via mail all'indirizzo aldo.pedone@bioparco.it, **entro e non oltre il giorno 21 agosto 2015.**

I relativi chiarimenti saranno pubblicati in forma anonima sul sito Internet della stazione appaltante (www.bioparco.it) a beneficio di tutti i potenziali concorrenti, con congruo anticipo rispetto al termine fissato per la ricezione delle offerte.

Dopo l'espletamento della gara la stazione appaltante provvederà a comunicare tempestivamente, ai diretti interessati via fax e/o posta elettronica certificata, le eventuali esclusioni, precisandone i motivi. Ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la stazione appaltante provvederà a comunicare a tutti i partecipanti alla gara l'avvenuta aggiudicazione definitiva e la successiva stipula del contratto a mezzo fax e/o Pec. A tal fine ciascun concorrente sarà tenuto ad indicare nell'Allegato 8 "*Autocertificazioni*" il numero di fax o l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale autorizza espressamente il ricevimento delle comunicazioni sopra indicate.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete di imprese o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

14 - FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo complessivo dell'appalto è interamente finanziato tramite risorse proprie di bilancio dalla Fondazione Bioparco. Il corrispettivo delle prestazioni sarà versato con le modalità previste dall'art. 15) "*Corrispettivo e Modalità di Pagamento*" dei singoli Capitolati d'Oneri ed in conformità alle disposizioni di legge ed alle norme regolamentari in materia.

15 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

In applicazione della L. n. 136/2010 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*" l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto, secondo quanto dettagliatamente indicato nell'art. 16) dei singoli Capitolati d'Oneri.

16 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Per partecipare alla gara, i soggetti interessati devono far pervenire a pena di esclusione, **per ciascun lotto**, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 8 settembre 2015**, presso la FONDAZIONE BIOPARCO DI ROMA – Viale del Giardino Zoologico, 20 - 00197, Roma (a mezzo raccomandata o posta celere del servizio postale, o agenzia di recapito autorizzata, oppure tramite consegna a mani) un unico **plico chiuso** debitamente sigillato con ceralacca o nastro adesivo e controfirmato sui lembi di chiusura da un legale rappresentante dell'Impresa o da altra persona dotata di poteri di firma, recante all'esterno l'indicazione e i recapiti del mittente (ragione sociale, sede, recapiti telefonici, numero di fax e/o mail e/o pec) e la seguente dicitura: ***“Procedura aperta per la fornitura di generi alimentari vari: frutta e verdura, carne, pesce e alimenti speciali, occorrenti per l'alimentazione degli animali ospitati presso il Bioparco di Roma (CIG 630664259D – 630660898D – 63066170FD – 6306634F00)”***.

La consegna a mano dei plichi va effettuata presso l'Ufficio Segreteria della Fondazione Bioparco nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì, dalle 10.30 alle 13.30 e dalle 14.00 alle 15.30 e il venerdì, dalle 10.30 alle 13.00.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente; resta esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione, facendo fede esclusivamente l'ora e la data di recapito attestati dall'Ufficio Segreteria della Stazione Appaltante.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza: tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Parimenti saranno esclusi dalla gara i plichi di cui venga riscontrata la non integrità o differente irregolarità nelle modalità di chiusura, tali da far ritenere compromessa la segretezza dell'offerta.

Trascorso il suddetto termine di ricezione non sarà riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra e diversa offerta.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione, **n. 2 buste chiuse** non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto), sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura da un legale rappresentante dell'Impresa o da altra persona dotata di poteri di firma.

Le due buste dovranno riportare rispettivamente le seguenti diciture:

- 1) **“Busta A – “Documentazione Amministrativa”**
- 2) **“Busta B – “Offerta Economica”**

Su ogni busta dovrà essere apposta la ragione sociale dell'impresa concorrente.

In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete o Geie sia il plico che le singole buste “A” e “B”, poste all'interno del plico dovranno riportare all'esterno l'intestazione di tutte le Imprese del raggruppamento o consorzio o aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete o Geie.

16.1 - BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Busta A deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**, espressa completando in ogni sua parte l'apposito modulo allegato agli atti di gara, recante l'indicazione dell'oggetto della gara ed i dati identificativi del concorrente, secondo le precisazioni di seguito indicate:

- se il concorrente partecipa alla gara come impresa singola o RTI o consorzio o Geie nonché come mandataria dei raggruppamenti temporanei già costituiti, dovrà presentare il Modulo **ALLEGATO 6**;

- se il concorrente partecipa alla gara in aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete dovrà presentare il Modulo **ALLEGATO 7**.

2. **AUTOCERTIFICAZIONE** in carta libera, resa e sottoscritta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. in conformità allo schema allegato (vedi **ALLEGATO 8**) che costituisce parte integrante del presente Disciplinare di gara. Tale autocertificazione, debitamente compilata, deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, o da altra persona dotata di poteri di firma, e ad essa va allegata, a pena di esclusione, la fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

3. **PASSOE** rilasciato dal Servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti.

4. **ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO**, rilasciata dall'incaricato della Fondazione Bioparco, comprovante l'avvenuta presa visione della sede di esecuzione dell'appalto.

5. **RICEVUTA DEL VERSAMENTO ALL'A.N.AC.**, nella misura e con le modalità indicate al paragrafo 10) del presente Disciplinare di gara.

6. **QUIETANZA DEL VERSAMENTO O FIDEIUSSIONE bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediari**, relativa alla cauzione provvisoria intestata alla Fondazione Bioparco, pari al 2% dell'importo posto a base di gara per ciascun lotto cui si intende partecipare, da prodursi secondo le modalità prescritte al paragrafo 11) del presente Disciplinare.

7. *(Solo in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti o Geie già costituiti)*

Originale o copia autentica del MANDATO SPECIALE conferito alla mandataria/capogruppo, ovvero **ATTO COSTITUTIVO** e **STATUTO** del Consorzio o Geie. La documentazione in questione deve essere inserita nella documentazione amministrativa da presentarsi da parte della mandataria/capogruppo.

8. *(Solo in caso di contratto di rete)*

Originale o copia autentica del CONTRATTO DI RETE. In caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete prive di soggettività giuridica (*"rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma privo di soggettività giuridica"* *"rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o rete sprovvista di organo comune"*) a pena d'esclusione dovrà inoltre essere prodotto il **mandato collettivo speciale e irrevocabile con rappresentanza**, che potrà avere alternativamente la forma di: 1. Scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, purché il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del CAD; 2. Scrittura privata autenticata, nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse da quelle sub 1).

9. *(Solo in caso di avvalimento)*

In caso di ricorso all'istituto dell'Avvalimento, dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, tutti i documenti e le dichiarazioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., (vedi *paragrafo 8*) del presente Disciplinare di Gara).

10. *(Solo in caso di Concordato preventivo con continuità aziendale)*

L'impresa concorrente ammessa a Concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art.186-bis della Legge Fallimentare, dovrà integrare, a pena di esclusione, la documentazione amministrativa con l'ulteriore documentazione indicata al precedente *paragrafo 4.4)* del presente Disciplinare di gara.

11. *(Solo in caso di imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea)*

Le imprese con sede in altri Stati membri dell'Unione europea dovranno integrare, a pena di esclusione, la documentazione amministrativa prevista dal presente Disciplinare di Gara con la produzione dell'ulteriore documentazione indicata al precedente *paragrafo 4.5)* del presente Disciplinare di gara.

N.B.) Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;

b) costituisce causa d'esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto.

Le dichiarazioni rese in autocertificazione saranno verificate dalla Fondazione Bioparco in capo al soggetto aggiudicatario. Qualora, per effetto della verifica, si rilevi l'insussistenza dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara o la sussistenza di cause di esclusione o l'esistenza di misure "antimafia", la Fondazione segnalerà il fatto (oltre che all'Autorità Nazionale Anticorruzione) all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria.

La Fondazione si riserva comunque la facoltà di procedere alla verifica delle medesime dichiarazioni anche nei confronti dei soggetti non aggiudicatari.

16.2 - BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA

Nella Busta B) dovrà essere contenuta l'Offerta Economica da rendersi in **bollo da € 16,00 (*) per ciascun lotto cui si intende partecipare**. Si specifica che **per ciascun lotto**, l'operatore concorrente dovrà compilare dettagliatamente lo "*Schema Offerta Economica – Allegato 5*", predisposto per ciascun lotto, il quale dovrà essere debitamente sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore (nel qual caso deve essere allegata la relativa procura speciale in originale o copia fotostatica dichiarata conforme all'originale).

Si segnala che nello Schema Offerta Economica sono riportati, per ogni fornitura, i quantitativi presunti di prodotti richiesti per l'intera durata dell'appalto (2 anni+1 eventuale anno di rinnovo).

La Busta B contenente l'offerta economica dovrà in particolare contenere:

- a) Cognome e nome del **concorrente** o l'esatta intestazione/denominazione della società, con indicazione del domicilio e della sede legale;
- b) Indicazione in cifre e in lettere del **ribasso** percentuale unico offerto sul prezzo a base d'asta;
- c) Dichiarazione di considerare i **prezzi** a base d'asta, nel loro complesso, congrui e remunerativi e tali da consentire la presentazione della propria offerta;
- d) *Schema di Offerta Economica – Allegato 5*, predisposto per ciascun lotto, debitamente e dettagliatamente compilato, completo dei prezzi offerti, distinti per ogni singolo prodotto, indicando il prezzo unitario offerto, iva esclusa, e il prezzo complessivo offerto relativo alla quantità totale (iva esclusa).

Si segnala che, qualora il soggetto concorrente nella formulazione dell'offerta effettui errori di calcolo nei conteggi dei singoli prezzi offerti tali per cui dalla somma dei singoli prodotti non risulti

l'importo complessivo offerto, ai fini dell'aggiudicazione si terrà conto esclusivamente dell'importo complessivo offerto (totale generale) rispetto all'importo a base di gara e pertanto il soggetto concorrente sarà invitato a riparametrare i singoli prezzi unitari dei prodotti per ottenere l'importo complessivo offerto.

Si segnala che la mancata compilazione anche di una sola voce del suddetto Schema di Offerta Economica, **comporterà l'esclusione dalla gara.**

Nella formulazione dell'offerta economica il concorrente dovrà tenere conto di tutti gli oneri previsti dai Capitolati d'Oneri; il concorrente dovrà in particolare indicare specificamente gli **oneri di sicurezza aziendale** calcolati con riferimento all'entità e alle caratteristiche dei servizi oggetto d'appalto (cfr. art. 87 comma 4 del Codice).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, qualora sia stato già conferito il mandato, l'offerta deve essere espressa e sottoscritta solo dall'impresa mandataria *"in nome e per conto proprio e delle mandanti"*; qualora invece il mandato non sia stato conferito, l'offerta deve essere espressa e sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi di cui alle lett. d) ed e) del comma 1 dell'art.34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. In caso di R.T.I. o consorzio, costituito o costituendo, nell'ambito dell'offerta economica devono essere specificate, a pena di esclusione, le percentuali di attività che saranno eseguite da ciascun operatore del raggruppamento/consorzio, fermo restando che dette percentuali devono corrispondere alla quota di partecipazione al raggruppamento/consorzio.

Per le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 34, comma 1, lett. e-bis) si rimanda a quanto indicato al precedente *paragrafo 4.3)* del presente Disciplinare di Gara.

N.B.) *Le offerte economiche indeterminate, plurime, incomplete, condizionate, parziali, o in aumento rispetto all'importo posto a base di gara, comportano l'esclusione dell'operatore offerente.*

Oltre all'offerta economica, nella busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo offerto espresso in cifre e il prezzo complessivo offerto espresso in lettere, prevale quello più vantaggioso per l'Amministrazione.

() Ai sensi degli artt.19 e 31 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, i documenti non in regola con l'imposta di bollo saranno inviati alla competente Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione e le conseguenti sanzioni amministrative.*

17 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/2006, secondo il criterio del **prezzo più basso**. L'aggiudicazione avverrà, per ogni singolo lotto, a favore della ditta che avrà offerto l'importo complessivo più basso rispetto all'importo posto a base di gara della presente fornitura per ciascun lotto.

In caso di offerte uguali, l'aggiudicazione avrà luogo a mezzo di sorteggio (art. 77 comma 1 R.D. n. 827/1924).

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta congrua e valida.

È comunque fatto salvo, da parte della Fondazione Bioparco, ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) che potrà essere attivato, a suo insindacabile giudizio, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro.

L'esame delle offerte sarà demandato ad una Commissione giudicatrice appositamente nominata dalla Fondazione Bioparco di Roma, dopo la scadenza della data di presentazione delle offerte.

La Commissione di gara valuterà la congruità delle offerte secondo quanto previsto nell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, nel rispetto delle caratteristiche proprie del presente appalto e delle procedure di cui agli artt. 87, 88 e 89 del suddetto decreto legislativo

La Commissione di gara, terminata la fase di valutazione della documentazione amministrativa presentata, e terminata l'apertura delle offerte economiche validamente pervenute, e predisposta la graduatoria, provvederà a trasmettere gli atti al Responsabile del Procedimento per gli opportuni adempimenti in favore dell'operatore concorrente classificatosi al primo posto della graduatoria.

L'esito della gara sarà comunicato ai soggetti concorrenti con le modalità di cui all'art 79 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

18 - DATA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le operazioni di gara in seduta pubblica sono aperte a tutti: sono ammessi con potere di intervento i legali rappresentanti dei concorrenti o soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Il giorno **10 settembre 2015, alle ore 10:00**, in seduta pubblica, presso la sede della Fondazione Bioparco di Roma, Viale del Giardino Zoologico, 20, il Presidente accerterà la regolare composizione della Commissione giudicatrice ai sensi del citato art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dichiarando quindi aperte le operazioni di gara.

La Commissione procederà pubblicamente alla verifica della regolarità formale dei plichi presentati dalle imprese offerenti, entro il termine indicato nel presente Disciplinare e nel Bando di Gara. I plichi risultati conformi alle prescrizioni del Bando e del Disciplinare di Gara verranno aperti e la Commissione procederà all'esame della documentazione amministrativa contenuta nella busta A.

La Commissione procederà quindi alla verifica della completezza e regolarità formale della documentazione presentata e all'ammissione dei concorrenti alla gara ovvero, ove ricorrano le cause previste, alla **eventuale richiesta di regolarizzazione ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.** In particolare:

- qualora, durante l'esame della documentazione amministrativa, si riscontrassero ipotesi di irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge e al Disciplinare di gara, la Commissione sospenderà la seduta di gara, provvedendo, in relazione alla natura e complessità degli elementi e dichiarazioni da regolarizzare, ad assegnare ai concorrenti chiamati alla regolarizzazione un termine perentorio non superiore a 10 giorni per sanare le irregolarità commesse. Nel corso della stessa seduta la Commissione di gara fisserà anche la data della nuova seduta di gara in cui verrà dato conto dell'esito della procedura di regolarizzazione ed in cui verranno definitivamente ammessi o esclusi i concorrenti tenuti alla regolarizzazione.

- È fatto obbligo al concorrente di reintegrare la cauzione provvisoria qualora venisse parzialmente escussa per il pagamento della sanzione di cui sopra, a condizione che lo stesso concorrente opti per tale modalità di corresponsione della sanzione in luogo del pagamento diretto.

- La sanzione come sopra determinata sarà comminata nel solo caso in cui il concorrente intenda avvalersi della facoltà di regolarizzazione (soccorso istruttorio); essa è correlata alla sanatoria di tutte le irregolarità riscontrate e deve essere considerata in maniera omnicomprensiva.
- In caso di mancata regolarizzazione degli elementi essenziali carenti, la Commissione di gara procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e, qualora la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato, anche all'incameramento della cauzione provvisoria.
- Per tutti gli altri casi di mancata integrazione, a seguito di richiesta della Commissione di gara, che non dipendano da una carenza del requisito, la stazione appaltante provvederà a segnalare il fatto all'A.N.A.C. che gestirà la comunicazione quale notizia utile ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. dd) del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.
- Per quanto concerne l'individuazione delle fattispecie di irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38 comma 2-bis e dell'art. 46 comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. si rinvia a quanto stabilito dall'A.N.A.C. con Determinazione n. 1 dell'08.01.2015.

18.1 - Verifica ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Espletata tale fase preliminare, la Commissione procederà, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., al sorteggio pubblico di un numero di offerenti ammessi non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. Gli offerenti sorteggiati dovranno comprovare, entro un termine non inferiore a 10 giorni dalla data della richiesta, che verrà inoltrata mediante il **sistema Avcpass**, il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica professionale richiesti nel presente Disciplinare di Gara, presentando la documentazione indicata al precedente *paragrafo 6)* del Disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della Legge n. 180/2011 "Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese", nel caso di micro, piccole e medie imprese, l'Amministrazione provvederà a richiedere solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo richiesti dal presente Disciplinare.

In caso di raggruppamenti temporanei, di consorzi ordinari di concorrenti o reti di imprese la richiesta sarà inoltrata a tutti i soggetti partecipanti in raggruppamento o in consorzio, per il tramite del mandatario/capogruppo.

Qualora la prova del possesso dei requisiti richiesti non venga fornita o non confermi le dichiarazioni presentate, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11, del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i..

La Commissione procederà alla verifica della documentazione prodotta dai concorrenti sorteggiati in seduta riservata e al termine della verifica provvederà a convocare la seconda seduta pubblica di gara, a mezzo fax o a mezzo pec trasmesso con congruo anticipo, nonché mediante pubblicazione all'indirizzo Internet della stazione appaltante.

Nella seconda seduta pubblica la Commissione comunicherà gli esiti della valutazione condotta sulla documentazione presentata dai concorrenti sorteggiati e ne disporrà l'ammissione alle successive fasi di gara o l'esclusione.

Nella stessa seduta o, a discrezione della Commissione, in altra successiva seduta, la Commissione procederà all'apertura del plico contenente l'offerta economica (Busta B - offerta economica), dando lettura del contenuto e procedendo agli accertamenti circa la eventuale presenza di offerte anomale.

Esaurita tale fase, la Commissione provvederà alla formazione della graduatoria provvisoria delle offerte ammesse. Il Presidente della Commissione di gara darà quindi lettura della graduatoria provvisoria predisposta dalla Commissione.

18.2 - Verifica offerte anomale

La Fondazione, per il tramite della Commissione di gara, verificherà la congruità delle offerte, qualora le stesse risultino anomale ai sensi dell'art 86 comma 2 del D.lgs.163/2006. In tale caso verrà richiesto al concorrente di fornire idonee giustificazioni alle voci di prezzo e agli elementi di valutazione che compongono l'offerta. In ogni caso, ai sensi dell'art. 86, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui talune offerte risultino anormalmente basse in base al criterio sopra descritto, la Commissione sospenderà la seduta pubblica di gara e comunicherà i nominativi dei relativi concorrenti al RUP, inviando ad esso tutta la relativa documentazione. Questi, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 284 e dall'art. 121 del D.P.R. 207/2010, richiederà agli offerenti le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta, procedendo ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Di tutte le operazioni compiute dal RUP verranno redatti, a cura del RUP stesso, appositi verbali e specifiche Relazioni Finali per ogni concorrente sottoposto a verifica.

19 - SVINCOLO DELL'OFFERTA, AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA, SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 11 c. 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i concorrenti offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile alla Fondazione Bioparco. La Fondazione committente potrà chiedere agli offerenti il differimento di detto termine richiedendo agli stessi il rinnovo della cauzione provvisoria per ulteriori 180 giorni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 75 c. 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché dal paragrafo 11) del presente Disciplinare di Gara. Decorso tale ulteriore termine, i concorrenti potranno liberarsi mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora, prima che essa sia ricevuta dalla Fondazione Bioparco, quest'ultima abbia già adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.

Si procederà all'aggiudicazione definitiva dell'appalto entro 30 giorni decorrenti dal momento in cui il concorrente provvisoriamente aggiudicatario avrà integralmente prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Fondazione a comprova di quanto dichiarato in sede di gara, nonché la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto. La documentazione da produrre ed il relativo termine di presentazione verranno tempestivamente elencati e richiesti per Fax o Pec. In caso di mancata produzione della documentazione richiesta, la Fondazione si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria e di assegnare l'appalto al secondo classificato, con conseguente escussione della cauzione già presentata, riservandosi ogni azione verso l'aggiudicatario, se la cauzione non copre i danni subiti.

Ai sensi di quanto consentito dall'art. 11, c. 9 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., il termine per la stipulazione del contratto è fissato in 60 giorni a decorrere dall'efficacia della aggiudicazione

definitiva e in ogni caso solo a far data dal momento in cui tutta la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto verrà integralmente prodotta dal concorrente aggiudicatario.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, il contratto di appalto, a norma dell'art. 11 comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non può comunque essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79 del medesimo D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione "antimafia", la Fondazione Bioparco dichiarerà il concorrente decaduto dall'aggiudicazione, segnalerà il fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché eventualmente all'autorità giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di danni ulteriori. In tale eventualità la Fondazione Bioparco si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta, previa le eventuali verifiche ex art. 86 e segg. del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Qualora l'aggiudicazione non possa aver luogo nei confronti del secondo concorrente in graduatoria la Fondazione Bioparco si riserva la facoltà di scorrere ulteriormente la graduatoria stessa.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipulazione del contratto con la Fondazione Bioparco.

Sono a esclusivo carico dell'aggiudicatario le spese di consulenza legale per la redazione e la stipula del contratto di appalto.

20 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i., si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali forniti.

I dati forniti vengono acquisiti dalla Fondazione Bioparco per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, per la eventuale verifica delle offerte anomale, nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, altresì, ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Fondazione Bioparco committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Fondazione Bioparco in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o dai Regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale della Fondazione che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinente;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti che prestino attività di consulenza o assistenza alla Fondazione in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ad eventuali soggetti esterni facenti parte della Commissione di aggiudicazione;
- agli Uffici della Fondazione ai fini dell'esecuzione del contratto;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti

dall'art. 13 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e dalla L. 241/1990 e s.m.i.

Titolare del trattamento è la Fondazione Bioparco. Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Con riferimento alla presente procedura di gara, Responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. è il Responsabile del Procedimento, ing. Aldo Pedone.

21 - DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione delle offerte non vincola la Fondazione Bioparco all'aggiudicazione dell'appalto, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Fondazione si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza. Agli offerenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, né rimborso spese.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, se ritenuta conveniente e salvo eventuale verifica di congruità.

La Fondazione Bioparco si riserva la facoltà, prevista dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Nella suddetta ipotesi, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e i concorrenti non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione.

La Fondazione Bioparco si riserva la facoltà insindacabile di sospendere o di non aggiudicare la gara o di non sottoscrivere il contratto in caso di attivazione di specifica Convenzione CONSIP o di altra centrale di committenza pubblica che risulti più conveniente per la stessa Fondazione. E' fatta salva, in questo ultimo caso, la possibilità per il concorrente aggiudicatario di adeguare i contenuti della propria offerta a quelli della Convenzione. Allo stesso modo, la Fondazione committente, in caso di attivazione di specifica Convenzione CONSIP o di altra centrale di committenza pubblica che risulti più conveniente, dopo la stipula del contratto di propria competenza, ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto stesso, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto, i Diritti di Segreteria, l'Imposta di Registro, di Bollo, nessuna esclusa, saranno a carico del concorrente aggiudicatario. A norma dell'art.34 comma 35 del D.L. n.179/2012 (*c.d. "Crescita - bis", convertito in L. n.221/2012*) l'aggiudicatario ha, altresì, l'obbligo di rimborsare alla Fondazione Bioparco le spese di pubblicazione del bando e dell'esito di gara sui quotidiani entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Prima ed ai fini della stipulazione del contratto la Fondazione Bioparco acquisirà l'informativa prevista dall'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011.

La Fondazione Bioparco si riserva la facoltà, in caso di fallimento dell'appaltatore o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso ai sensi degli articoli 135 e 136 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 92, comma 4 del D.Lgs. n. 159/2011, di interpellare progressivamente

i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'appalto.

A norma dell'art. 241 comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., non si farà luogo alla procedura di arbitrato per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 104/2010 "*Codice del processo amministrativo*", gli atti della presente procedura di affidamento sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R del Lazio – Sezione di Roma – Via Flaminia n. 189 - 00196 Roma, entro il termine di 30 gg. Decorrenti:

- per quanto attiene al bando di gara, dalla relativa pubblicazione a norma dell'art. 66 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

- per quanto attiene ai provvedimenti di esclusione dalla gara, di aggiudicazione definitiva, nonché di stipula del contratto, dalla ricezione delle relative comunicazioni di cui all'articolo 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto ritenuto lesivo.

22 - ALLEGATI

Al presente disciplinare di gara sono allegati, per ciascun Lotto, i Capitolati d'Oneri, nonché i seguenti modelli da utilizzare per la presentazione delle offerte:

Allegato 1: Scheda tecnica fornitura Frutta e Verdura;

Allegato 2: Scheda tecnica fornitura Carne;

Allegato 3: Scheda tecnica fornitura Pesce;

Allegato 4: Scheda tecnica fornitura Alimenti speciali;

Allegato 5: Schema Offerta Economica.

Allegato 6: Domanda di partecipazione impresa singola, raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, Geie;

Allegato 7: Domanda di partecipazione imprese aderenti a contratto di rete;

Allegato 8: Autocertificazioni.

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE BIOPARCO

(Dott. Federico Coccia)

